17-NOV-2026
da pag. 39 / foglio 1 / 2

la Repubblica

Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 102803 Diffusione: 120394 Lettori: 1320000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Una Borsa europea per spingere i risparmi verso le aziende

Castagna: "Stiamo bene anche da soli. Alzare la Tobin Tax ostacola gli investimenti sull'Italia"

LA BANCHE

di **CARLOTTA SCOZZARI**

MILANO

Un'unica Borsa europea per convogliare il risparmio dei privati verso le imprese. A lanciare l'idea è il numero uno di Banco Bpm, Giuseppe Castagna, come possibile risposta a una delle questioni centrali per la stessa Ue: «Tramite incentivi, si può pensare di canalizzare i risparmi verso la Borsa o in forma diretta o attraverso i fondi pensione».

Del resto, l'ad di Cassa depositi e prestiti, Dario Scannapieco, fa notare che «in Europa disponiamo di circa 33mila miliardi di euro di risparmi privati, un terzo dei quali giace su conti correnti a remunerazione pressoché zero. Molti miliardi, qualche centinaio, vengono investiti fuori dall'Ue». Dello stesso avviso Andrea Diamanti, alla guida di Ing Italia, che evidenzia come il suo gruppo, «in quanto grande banca europea, ha l'obbligo e l'obiettivo di supportare la crescita del nostro Continente. Le sfide sono supportare l'evoluzione finanziaria dell'Ue attraverso servizi ai cittadini ma sono anche legate alla missione di veicolare un maggior numero di risorse finanziarie del Continente a supporto della crescita e dell'economia reale europea». Il problema non è solo che in Ue si tendono a privilegiare gli investimenti a stelle e strisce, ma anche che le stesse aziende europee spesso preferiscono approdare a Wall Street. «Molte startup - osserva Scannapieco - quando raggiungono 1 miliardo di valutazione e diventano unicorni, spesso vanno a quotarsi negli Usa; è il caso di Bending Spoons. Un mercato finanziario più profondo aiuterebbe a ridurre le differenze con gli Stati Uniti. Non si tratta di sostituire il credito bancario, ma di affiancare altri strumenti». Sul concetto si esprime anche Castagna: «Una Borsa europea potrebbe attrarre liquidità e rivelarsi indispensabile, perché le banche da sole non possono fare quel che fanno i mercati dei capitali».

Castagna entra poi nelle principali questioni bancarie aperte. A partire dal risiko e dalla proposta di nozze di recente ricevuta da Crédit Agricole Italia: «Ci sentiamo molto tranquilli e in forma anche da soli, abbiamo ulteriori possibilità di crescita. È evidente che esaminiamo, nell'interesse degli azionisti e dei territori, tutte le offerte, tutte le possibilità di crescita che ci vengono proposte, anche in una ottica che può essere quella paneuropea, perché è ovvio che lì arriveremo prima o poi. Negli ultimi tre anni abbiamo avuto tre tentativi di acquisizione, due dei quali andati male, il che vuol dire che abbiamo dimostrato al mercato che possiamo fare meglio da soli che non in compagnia« e che «la dimensione non è tutto».

Quanto alla sua conferma al vertice, messa nero su bianco dall'Agricole nel caso in cui le nozze dovessero celebrarsi, l'ad di Bpm precisa che nessuno ne ha parlato con lui. Castagna si esprime anche sulla Legge di bilancio, che prevede un contributo aggiuntivo dalle banche. «Negli ultimi anni - ricorda l'ad della ex Popolare milanese - abbiamo fatto degli accordi annuali o triennali, questo l'anno scorso, e pensavamo fossero la parola definitiva. Quest'anno è arrivato oggettivamente un impatto molto forte, per giunta senza contraddittorio».

Anche l'aumento della Tobin tax giunge «in un momento in cui abbiamo tanto risparmio non indirizzato sulle aziende italiane. Avrei agevolato l'investimento sulle nostre aziende. Dipende se si vuole avere una visione a due mesi o a due anni».

Per Banco Bpm la manovra si traduce in circa 200 milioni di imposte in più: «Per rispettare gli impegni con i miei azionisti dovrei fare improvvisamente negli ultimi mesi dell'anno 500 milioni di ricavi in più. Mission impossible».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1603 - T.1619

la Repubblica
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 102803 Diffusione: 120394 Lettori: 1320000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario



L'Europa è ricca di risparmio: deve essere reso efficiente. Il credito bancario da solo non basta, serve affiancarlo con altri strumenti

DARIO SCANNAPIECO
AD CASSA DEPOSITI E PRESTITI



Le "miniere urbane" sono sempre più strategiche per le nostre manifatture Ma dobbiamo chiudere meglio la circolarità dei cicli produttivi

SIMONA FONTANA
DIRETTORE GENERALE CONAI



Con l'IA siamo di fronte a una vera e propria trasformazione: la sfida è portare la tecnologia all'interno dei prodotti industriali

DONATO FERRI
EUROPE WEST CONSULTING LEADER EY



L'export italiano non solo ha retto: sta crescendo Quota 700 miliardi sembrava impossibile in questo quadro teso ma è alla nostra portata

REGINA CORRADINI D'ARIENZO
AMMINISTRATRICE DELEGATA SIMEST



Con il cambiamento climatico serve un approccio pragmatico Dalle assicurazioni un contributo importante per mitigare i rischi

LUCIA SILVA
CHIEF SUSTAINABILITY OFFICER GENERALI



L'internazionalizzazione non è per tutti: per giocare quella partita c'è bisogno di due ingredienti, capitale umano e dimensione

STEFANO CASELLI
DEAN SDA BOCCONI



Siamo a favore dei campioni europei e non solo nazionali L'Unione deve "deframmentare", fare accordi tra big

BIAGIO MAZZOTTA
PRESIDENTE FINCANTIERI



Per affrontare gli shock è necessario costruire partnership di lungo periodo con le filiere: così si può pianificare e investire al meglio

GIORGIA FAVARO
AD MCDONALD'S ITALIA



Non possiamo pensare l'economia dei beni fisici come un'alternativa alle piattaforme digitali Le due cose devono stare insieme

TEODORO LIO
AD ACCENTURE ITALIA



La geopolitica non è più un contorno ma parte integrante dei budget e dei piani delle imprese: queste si devono dotare di competenze

MARIO CORTI
SENIOR PARTNER KPMG ITALIA



Giuseppe Castagna, ad Bpm

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1603 - T.1619